

Il sindaco Lucini

«Alla città serviva questo dono»

«L'opera è un segno di valore, è qualcosa di innovativo che va ad arricchire la nostra città, si aggiunge alla bellezza del paesaggio e assolutamente non toglie nulla».

Non nasconde la propria soddisfazione il sindaco Mario Lucini, che ha Libeskind ha voluto far dono di un libro fotografico su Como: «Life Electric» - spiega - è senza dubbio un dono alla città che ci voleva e inoltre ha riqualificato la diga foranea rendendo il tondello un luogo utilizzabile e fruibile dalle persone, un nuovo

spazio per Como. Quasi una nuova piazza».

Il prefetto di Como, Bruno Corda, elogia invece «la classe imprenditoriale» comasca che ha reso possibile la realizzazione dell'opera: «Credo che sia un unicum a livello nazionale. Quando le persone si mettono assieme e hanno a cuore la loro città, si realizzano risultati come questo». Corda non ha esitato a definire «straordinario» «Life Electric»: «Sembra che questo monumento - ha concluso - sia sempre esistito qua sulla diga».

